

4 di Quaresima
Anno C



31 Marzo
n. 13 anno 2019

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura: Dal libro di Giosuè (Gs 5,9°.10-12)

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Salmo Responsoriale: Gustate e vedete come è buono il Signore (sal. 33)

Seconda lettura: Dalla 2 lettera di S. Paolo ai Corinzi (2Cor 5,17-21)

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Vangelo Dal vangelo secondo Luca (Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I Farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in

quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”»

Commento al Vangelo

p. Ermes Ronchi

Il padre, che è attesa eternamente aperta, «lo vede che era ancora lontano», e mentre il figlio cammina, lui corre. E mentre il ragazzo prova una scusa, il padre non rinfaccia ma abbraccia: ha fretta di capovolgere la lontananza in carezze. Per lui perdere un figlio è una perdita infinita. Non ha figli da buttare, Dio. E lo mostra con gesti che sono materni e paterni insieme, e infine regali: «presto, il vestito più bello, l'anello, i sandali, il banchetto della gioia e della festa».

PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ

Lunedì 1

Cristo Re: ore 20.30 in chiesa concerto dei cori di Moena e Rovereto diretti dagli

alunni del conservatorio (fra i quali don Riccardo)

Cristo Re: ore 15 in canonica incontro del gruppo Fraternità.

Mad. Pace: ore 20.30 in canonica incontro del gruppo lettori.

Martedì 2

Cristo Re: in chiesa dalle ore 7 alle ore 8 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di **“Un momento per Te”**.

Mad. Pace: ore 20.30 in canonica incontro di riflessione e confronto sul Vangelo nell'ambito della proposta “Sulla Tua Parola” non serve essere esperti o altro, è un incontro libero ed aperto a tutti sulla Parola, non ci sono né esperti o professori ma solo persone che desiderano lasciarsi interrogare e ispirare dalla Parola di Dio.

Mercoledì 3

S.Apollinare: in canonica ad ore 20.30 incontro di riflessione e confronto sul Vangelo nell'ambito della proposta “Sulla Tua Parola” non serve essere esperti o altro, è un incontro libero ed aperto a tutti sulla Parola, non ci sono né esperti o professori ma solo persone che desiderano lasciarsi interrogare e ispirare dalla Parola di Dio.

Cristo Re: ore 20.30 in canonica incontro per tutti gli animatori che intendono partecipare al Grest.

Vela: in canonica inizia il percorso in preparazione al matrimonio, li ricordiamo nella preghiera.

Venerdì 5

Cristo Re: ad ore 18 in teatro dell'Oratorio concerto del coro dei bambini della Parrocchia.

Vela: ad ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese.

Mad.Pace: dopo la Via Crucis ore 20.30 fino alle 21.30 continua la possibilità della preghiera personale silenziosa con l'opportunità di accostarsi alla riconciliazione oppure avere un momento di confronto con un sacerdote. Questa iniziativa sarà tutti i martedì e prende il nome di **“Un momento per Te”**.

Venerdì in tutte le comunità ci sarà la preghiera della Via Crucis e precisamente: a S. Anna ad ore 15; a S. Apollinare ad ore 16; a Cristo Re ad ore 18; a Santi Martiri ad ore 18.30 (chiesa Santi Martiri); a Vela ad ore 20; a Madonna della Pace ad ore 20.30.

Sabato 6

S.Apollinare: mattina ad ore 9 in Chiesa, S. Messa per le vocazioni.

Vela: ore 10 in chiesa S. Messa per l'AILIR presieduta dall'Arcivescovo.

Dalle ore 14 alle 18 presso i punti vendita IperPoli in via Brennero e Poli in via

Maccani, gli adolescenti delle nostre Comunità partecipano all'iniziativa diocesana "Mani in Pasta" e gli alimenti raccolti saranno devoluti alle nostre Caritas e Punti di Ascolto parrocchiali.

S. Apollinare: dopo la S. Messa delle ore 17.30 ci sarà la cena povera, momento comunitario che ci aiuta a cercare di capire meglio la situazione di varie popolazioni del mondo che vivono in maniera molto povera. Chiunque intende partecipare è pregato di iscriversi sul foglietto che trovate in fondo alla chiesa oppure telefonando a Valer Rita.

Domenica 7

Vela: ore 14.30 ci sarà la celebrazione della Prima Confessione per i bambini che frequentano la catechesi a Vela.

Ss. Martiri: gli adolescenti della Comunità iniziano la settimana comunitaria in Seminario.

ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA

Sabato 13 a Vela dopo la S. Messa delle ore 18 ci sarà la cena povera, momento comunitario che ci aiuta a cercare di capire meglio la situazione di varie popolazioni del mondo che vivono in maniera molto povera, quest'anno saremo aiutati dalle persone dello Sri Lanka che vivono nella nostra comunità. Chiunque intende partecipare è pregato di iscriversi sul foglietto che trovate sul tavolino in chiesa.

ORARI DI SEGRETERIA:	CRISTO RE: dal lunedì al sabato, 9.00-10.30 Tel. 0461 823325	SOLTERI: lunedì e sabato: 9.00-11.00, mercoledì: 17.00-19.00 Tel. 0461 821542
	Presenza del parroco nelle comunità:	Lunedì 17.30-19.00 Cristo Re Martedì 18.00-19.00 Ss. Martiri

Confessioni	Salvo imprevisti, ogni sabato a Cristo Re dalle 15.00 alle 16.30
	Tutti i venerdì di quaresima, a Ss. Martiri dalle 16.00 alle 17.00